



La Comunità

3 Dicembre 2023

n. 49 - anno 53

Vegliare invocando il ritorno di Gesù



«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare». **Marco 13,33-34**

Si apre con questa domenica il nuovo anno liturgico B, dedicato al Vangelo di Marco, il più breve e il più antico di tutti, che non conserva racconti sull'infanzia di Gesù e **si concentra sulla «buona notizia» che è Lui**, «il Cristo, Figlio di Dio» (Marco 1,1), per mostrare la bellezza di stare con Lui e gustare la Vita che Lui è e dà, per invitare alla sequela dell'unico Signore. La liturgia invita a «stare pronti», «essere svegli e pregare», «perché non sappiamo quando è il momento», non conosciamo il *kairòs* del ritorno del

Signore (cfr. Vangelo, Marco 13): **il primo Avvento, che celebriamo all'inizio dell'anno liturgico, è figura e profezia dell'ultimo Avvento**, che abbiamo meditato nelle settimane conclusive dell'anno A fino al giorno solenne di Cristo Re.

«Vegliare» (I domenica di Avvento), «convertirsi» (II domenica), «rallegrarsi» (III domenica) e «affidarsi» (IV domenica) sono le azioni che siamo specialmente invitati a compiere in questo "tempo forte", che ci prepara a entrare nel Mistero del Natale: ci introduce il Trito-Isaia (I lettura), grande profeta messianico, che invoca Dio, «nostro Padre e nostro Redentore», perché «ritorni», «non ci lasci vagare lontano dalle sue vie e non lasci indurire il nostro cuore». «Non c'è Dio fuori di Lui: **Egli va incontro a chi pratica con gioia la giustizia e si ricorda delle sue vie**». La stessa convinzione, densa di preghiera, esprime il Salmista, che si rivolge al «Pastore di Israele» e gli chiede di «ritornare», «visitare la sua vigna», sostenere con la sua mano «il figlio dell'uomo, che ha reso forte» (Salmo 79).

Riconosciamo nella liturgia di questa domenica temi e simbolismi già meditati nelle domeniche della fine, che saldano l'Avvento, come ogni anno, alla riflessione escatologica, per invitare alla vera conversione: **il Signore «non vuole sacrifici, ma misericordia»** (cfr. Matteo 12,7) e chiede a ciascuno di noi atti di giustizia autentica, che realizzino il suo Regno di Pace già sulla terra ed eliminino le strutture di male che angustiano tanti suoi figli, nostri fratelli.

Vegliare significa attendere il Signore, «aspettare la sua manifestazione» rimanendo «saldi fino alla fine, irreprensibili nel giorno del nostro Signore Gesù Cristo» (II lettura, 1Corinzi 1): il cristiano è «figlio della luce e figlio del giorno» (1Tess 5,5), sa che Gesù ha già vinto e pertanto vive «nella luce», gioisce già «nel giorno del Signore», è costituito per «essere luce» (Matteo 5,14; Efesini 5,8), **illuminare, combattere le tenebre dell'errore, del peccato e del male**. Il suo «vegliare», secondo l'invito potente del Signore Gesù, significa vivere da redento e non da dormiente, osservare la storia con lo stesso sguardo del Creatore, agire in essa con giustizia e con carità, scorgervi i «segni dei tempi» e i segnali della presenza di Dio, riconoscere nell'oggi il *kairòs* della sua benedizione. **Egli viene sempre, in questo nostro mondo che attende la salvezza!** Maranathà, Vieni Signore!

CATECHESI DI AVENTO

LUNEDÌ 4 DICEMBRE

La generazione di Gesù' avvenne così'

Cripta ore 20.45

Incontri di preghiera aperti a tutti, in particolar modo agli operatori pastorali e ai catechisti che operano nella parrocchia

UN BATTESIMO DIVERSO

Domenica prossima, 10 dicembre, avremo un Battesimo un po' diverso. Non solo perché fatto nel periodo di Avvento, ma perché il nuovo battezzando è un ragazzino dodicenne, che ha chiesto personalmente di conoscere e seguire più da vicino Gesù.

Il suo nome è Rocco Caddeo.

Noi siamo molto contenti non solo della sua scoperta di Gesù come compagno di strada per la propria vita, ma anche per la contagiosa determinazione che ha per compiere questo gesto.

Farlo nel periodo che ci accompagna la mistero del Natale e un voler celebrare questa festa da fratello adottivo, inoltre è simpatico il parallelo con la vita di Gesù che a 12 anni diventa adulto e si ferma a discutere con i dottori nel tempio. Accompagniamo Rocco con la nostra preghiera in questo cammino che ha scelto come facente parte della propria vita.



RACCOLTA PRODOTTI ALIMENTARI

(generi alimentari di prima necessità non deperibili)



DOMENICA DELLA CARITÀ

Domenica prossima 10 dicembre sarà anche, per la nostra parrocchia, la domenica della carità. Tutta la domenica mattina i nostri operatori Caritas raccoglieranno generi alimentari con i quali andare a integrare la spesa di tante famiglie del territorio. In questo momento la Caritas sta seguendo circa

150 nuclei familiari, Verranno portati all'altare e poi negli ambienti Caritas.

Se uno non potesse domenica, ma volesse partecipare in qualche maniera, può portare i generi alimentari anche nei giorni della settimana seguente negli orari di apertura che trovate nello specchio sotto.

Rinnovo adesioni Azione Cattolica

Venerdì 8, festa dell'Immacolata Concezione, come ogni anno l'Azione Cattolica rinnova l'impegno della propria adesione a questa associazione nata a supporto della Chiesa locale che è la Diocesi e, nel nostro caso la parrocchia.

Quest'anno, chiedere la benedizione del Signore, ha uno scopo in più e cioè augurare un buon servizio al nuovo presidente parrocchiale appena eletto: Simona Sannicolò.

A lei e a tutta l'AC la preghiera di sostegno di tutta la comunità parrocchiale.



Azione Cattolica Italiana - Patriarcato di Venezia



Il grillo parlante

È innegabile che, dopo il Covid, sono aumentati i posti vuoti alla Messa della domenica. Mancano molti anziani che hanno scelto la "comodità" di seguire la Messa da casa, davanti al televisore, perdendo di vista quello che è essenziale nell'Eucaristia: l'incontro con il Signore realmente presente nel Pane consacrato e il rapporto di comunione con i fratelli per cui la Messa non è un fatto privato, ma un incontro di fratelli e di famiglia per celebrare una "cena", come l'ha voluta il Signore.

Anche i piccoli, i ragazzi e i giovani lasciano molti posti vuoti all'appuntamento settimanale con il Signore e la Comunità cristiana. Spesso dipende dalle famiglie che non riescono ad organizzare: compiti, sport, tempo libero, sacrificando per prima cosa l'Eucaristia. Anche i giovani che pur hanno vissuto e vivono momenti belli e significativi di incontro e di catechesi, non sempre sanno, o non vogliono, mettere al centro della settimana la Pasqua del Signore che si rinnova e si realizza attorno all'altare.

Tutto questo non può diventare soltanto motivo di rammarico, ma deve spingere ad un "nuovo slancio" dell'Eucaristia, come cuore della fede e della vita cristiana. E partendo da questo nuovo anno liturgico, che inizia con l'Avvento, riscopriamo di essere famiglia e ritroviamoci la domenica a far festa assieme e con il Signore, che ha una voglia matta di stare in mezzo a noi.

Perciò riscopriamo la gioia del Messa, coinvolgendo tutti a partire dalle famiglie. Con una consapevolezza: ciò che si dona al Signore non è tempo perso, ma una grazia che poi si riversa sulla serenità della famiglia e su una formazione solida dei ragazzi e dei giovani. Di questo siamo profondamente convinti.

COSA VUOL DIRE IMMACOLATA CONCEZIONE E PERCHÉ SI CELEBRA

Come ogni anno l'8 dicembre la Chiesa celebra l'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, il dogma, cioè la verità di fede, per cui la Madonna non è stata "toccata" dal peccato originale, ne è stata preservata sin dal primo istante del suo concepimento.

Cosa vuol dire Immacolata Concezione

«Dio – sottolinea il Catechismo della Chiesa cattolica – ha scelto gratuitamente Maria da tutta l'eternità perché fosse la Madre di suo Figlio; per compiere tale missione è stata concepita immacolata». A proclamare il dogma fu l'8 dicembre 1854 papa Pio IX con la bolla "Ineffabilis Deus". Un testo in cui si legge: «La beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per una grazia ed un privilegio singolare di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, è stata preservata intatta da ogni macchia del peccato originale».

La solennità dell'Immacolata è anche occasione per riscoprire i tratti più delicati della maternità di Maria, rappresentati in decine di immagini e dipinti. Famosa in questo senso l'icona conosciuta come "La Theotokos (che significa madre di Dio) di Vladimir" o Madre di Dio della tenerezza, Madonna di Vladimir o Vergine di Vladimir. Dipinta nel XII secolo, venerata come protettrice della Russia, è conservata nella Galleria Tret'jakov di Mosca.



NOTIZIE BREVI

- Oggi pomeriggio alcuni bambini delle elementari della nostra parrocchia insieme ai loro genitori parteciperanno con don Fabio e i catechisti all'incontro della Carità in Basilica di san Marco con il Patriarca

Gente Veneta

Le nostre referenti saranno presenti la settimana prossima per i rinnovi degli abbonamenti e per chi volesse farsene uno di nuovo.

Gente Veneta è il Giornale Diocesano della nostra Diocesi.



CONCERTI DI AUTUNNO 2023

Domenica 03 Dicembre, 17.00

BAROCCO VENEZIANO

Sonate del '700

I Solisti Barocchi

Lorenzo Parravicini violoncello

Claudio Gasparoni viola da gamba

Mario Parravicini cembalo

Musiche di:

Vivaldi e Marcello

NOTE: Due grandi protagonisti della famosa "Scuola Musicale Veneziana" Antonio Vivaldi e Benedetto Marcello in un avvincente repertorio dedicato alle sonate per violoncello, viola da gamba e cembalo eseguito dai valenti musicisti veneziani I Solisti Barocchi

Sabato 2 Dicembre

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 3 DICEMBRE

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 4 Dicembre

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 5 Dicembre

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 6 Dicembre

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 7 Dicembre

Ore 19.00 Santa Messa

VENERDÌ 8 DICEMBRE

IMMACOLATA CONCEZIONE

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Sabato 9 Dicembre

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 10 DICEMBRE

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Dichiarazione dei redditi

5x1000

"PATRONATO SACRO CUORE"
codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT46Q0200802009000105474845

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì 10.00-12.00 mart e giov 16.00-18.00

Patronato: segreteria aperta dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00 telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario